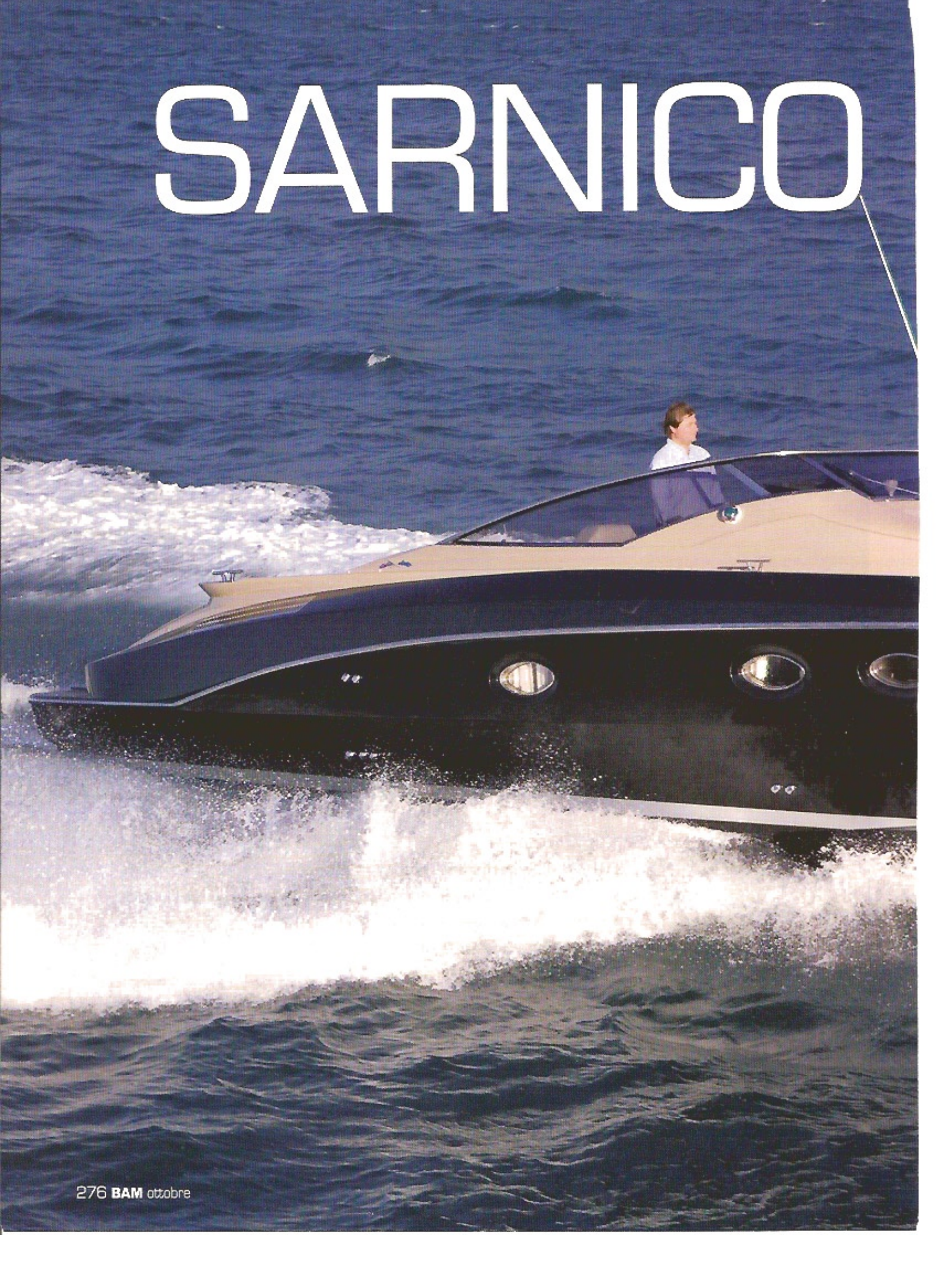
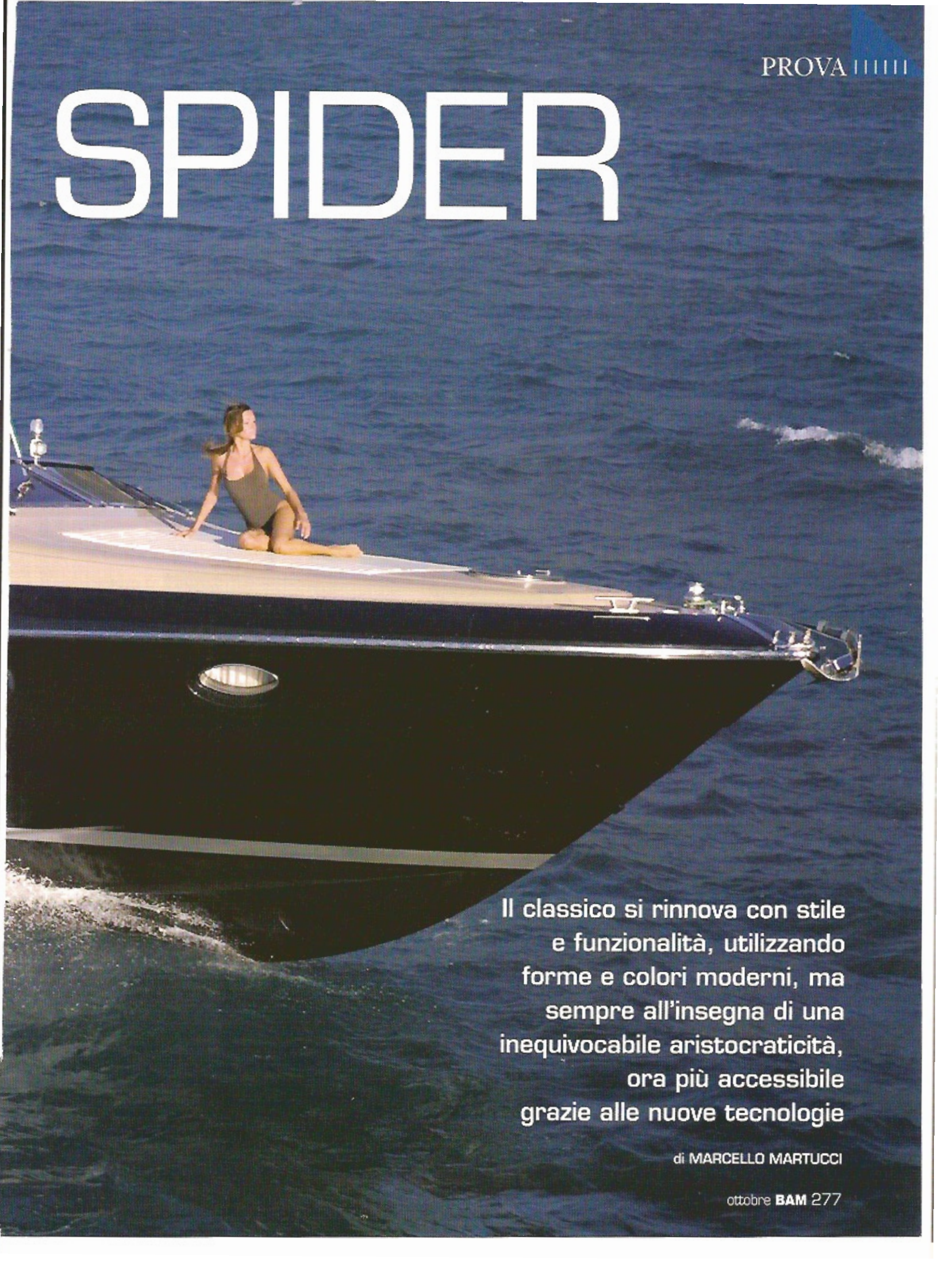


SARNICO



SPIDER



Il classico si rinnova con stile
e funzionalità, utilizzando
forme e colori moderni, ma
sempre all'insegna di una
inequivocabile aristocraticità,
ora più accessibile
grazie alle nuove tecnologie

di MARCELLO MARTUCCI

Con lo Spider, i Cantieri di Sarnico sono riusciti a coniugare l'espressione più moderna delle forme con il fascino delle imbarcazioni classiche di un tempo. Contribuiscono a impreziosirne l'immagine le tinte, che in mare assumono particolare pregio per la loro visibilità.

PROGETTO ★★★★★

Non è nata semplicemente una nuova barca ma uno status symbol: aristocratico, di gran classe, ma anche accessibile, grazie a moderne soluzioni tecniche che ne semplificano la realizzazione. Lo Spider è una barca che basa il suo successo sul progetto, sulla tecnologia e sull'industrializzazione del prodotto, oltre che sull'estetica. La carena è stata disegnata

dalla Victory Design, che possiede grande esperienza nello studio dell'idrodinamica, per aver progettato numerosi scafi da competizione vincenti. Le linee di coperta, tracciate da Nuvolari e Lenard, incantano per l'originalità. Il design non è banale, né casuale, ancora una volta an-

nunciatore della tendenza, pur senza ricorrere a eccessi stilistici di difficile comprensione. Nonostante la denominazione Spider riferita alle auto sia sinonimo di spazi ristretti e scomodità, l'imbarcazione offre invece locali interni dai grandi volumi. L'estrosità di certe scelte d'arredamento si sposa poi alla perfezione con l'innovazione espressa dalle forme della coperta. Il colore è l'altro importante protagonista dell'immagine. Vengono utilizzate tante diverse tinte, tutte, però, in sintonia tra loro. Un esercizio cromatico che esprime l'arte creativa del cantiere, rompendo stereotipi troppo comuni per essere utilizzati su un modello

(segue a pag. 282)

I VOTI DI Barche a Motore

★ SCARSO ★★ SUFFICIENTE
 ★★★ DISCRETO ★★★★★ BUONO
 ★★★★★ OTTIMO



Sopra, il ponte di prua, dal disegno pulito ed elegante; il materassino prendisole è molto ampio ma non è protetto da timentibene. A sinistra, il mobile bar del pozzetto, perfettamente attrezzato per evitare di ricorrere alla cucina sottocoperta.



A sinistra, il garage per il tender è un vano di così ampie dimensioni che può essere usato anche come stiva. È infatti accessibile attraverso un'altra apertura rivolta sul pozzetto, anch'essa a comando elettrico.

DETTAGLI AZZECCATI



1 Il tendalino parasole protegge l'intero pozzetto, raccordandosi con il parabrezza. Un meccanismo elettrocomandato lo ripone all'interno del gavone poppiero, come avviene per la capote di un'auto spider. **2** Sorprende per funzionalità la presenza di una cabina per i bambini o gli ospiti. Il vano, che gode di una discreta volumetria, è accessibile dal quadrato traslando la scala di discesa sottocoperta,



oppure direttamente dal pozzetto, attraverso l'apertura visibile nella foto.

COPERTA



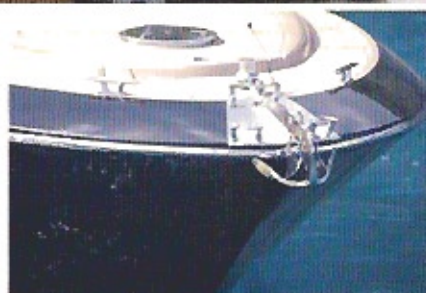
Il profilo basso del parabrezza ricorda le auto degli anni '50 e si propone come nuovo connotato di sportività aristocratica. Il ponte si raccorda al cristallo con forme che ne riducono l'altezza in corrispondenza delle curve laterali, riprendendo così lo stile dei modelli della gamma coupé. Il disegno è pulito, le linee di coperta non vengono interferite con tientibene o corrimano e poco importa, su questa tipologia di barca, se la purezza dello stile sacrifica la sicurezza offerta da una battagliola esterna. Il passavanti è comunque rifinito con una falchetta che, sebbene appena accennata, può servire da protezione. Centro della vita di bordo è il pozzetto, arredato con divani disposti a cerchio e interrotti da un corridoio completamente sgombro da arredi, che unisce la poppa alla cabina.

Si scende alla piattaforma bagno con una scala dai gradoni ampi, dopo aver attraversato la passatoia di teak che divide i materassini prendisole di poppa, asciutti e sicuri anche in navigazione. Il dolce digradare del coronamento è accompagnato dal movimento delle fiancate che in questa zona ospitano le appariscenti prese d'aria

d'acciaio lucido della sala macchine. Il sedile di guida assume posizioni diverse per fornire la migliore ergonomia possibile, adattandosi alle caratteristiche del pilota. Sul lato opposto, un mobile bar contiene il frigo, il lavello e una piastra di cottura. Un tendalino a movimento elettrico ripara il pozzetto e a riposo trova posto all'interno del gavone poppiero. Quest'ultimo si sviluppa per tutta la larghezza dell'imbarcazione e può così accogliere sia il tender, sia molte altre attrezzature e bagagli. Il vano dispone di due aperture elettrocomandate, una superiore e una da poppa.



Sopra, il pozzetto sgombro di arredi risulta più comodo e più vivibile.



Sopra, l'area tecnica di prua organizzata in modo assai funzionale. A destra, fantasia di forme e di colori anche in plancia. Sotto, la zona del prendisole poppiero è molto silenziosa con la propulsione IPS.





A sinistra, il living è in comunicazione diretta con l'esterno attraverso una grande apertura che introduce aria e luce. Sotto, il bagno occupa un volume importante.



INTERNI



Scendendo sottocoperta si viene accolti in un quadrato comunicante con il pozzetto mediante una porta scorrevole di grandi dimensioni che, introducendo aria e luce in abbondanza, rende più piacevole la permanenza

in dinette. Non sorprende, considerata la classe del modello, la splendida cabina armatoriale, arredata con essenze e tappezzerie dai tessuti e dai colori meno tradizionali rispetto allo stile classico abitualmente proposto da Sarnico. Dello stesso vano si apprezzano la superficie, l'altezza, la capienza degli armadi e la dimensione dei gavoni, tra cui quello sotto al letto, facilmente accessibile grazie ad appositi attuatori. Il bagno gode di un ciellino di altezza elevata e costante e di una doccia con un grande diffusore. Ma la vera sorpresa è la presenza della seconda cabina con bagno dedicato. Se dovessimo giudicare questi due ulteriori vani quali elementi essenziali dell'imbarcazione, dovremmo forse criticarne l'altezza ridotta o la scomodità d'accesso, ma la loro presenza su questo

modello così sportivo risulta piuttosto un'interessante prerogativa. Due cucette in più, con toilette indipendente, possono infatti svolgere un ruolo chiave nella scelta della barca da parte di una famiglia. La cabina è poi dotata di una doppia entrata: dalla dinette interna, facendo scorrere la scala di accesso sottocoperta, o direttamente dal pozzetto, per una totale indipendenza. Tornando al quadrato, merita un'attenta osservazione la cucina, arredata con stile e funzionalità impeccabili, come rivelano il disegno dei mobili e la sistemazione degli elettrodomestici. Perfetta, come sempre sui Sarnico, la realizzazione del mobilio, con angoli accuratamente stondati, le paratie mosse da curvature superflue ma di grande effetto estetico, nonché le rifiniture sempre esemplari.



Sopra, la cabina doppia ad altezza ridotta, accessibile traslando la scala di accesso sottocoperta.



A sinistra, l'armatoriale occupa una notevole porzione della superficie interna per offrire spazio e comodità irrinunciabili. Il classico stile Sarnico si rinnova con essenze esotiche originali e tessuti ben amalgamati.

SARNICO SPIDER LA PROVA TECNICA

DATI BARCA

Lunghezza ft.....	m 13,40
Lunghezza scafo	m 13,06
Larghezza	m 4,15
Pescaggio	m 1,06
Dislocamento	kg 11000
Motorizzazione	cv 2x435
Serbatoio carburante	lt 910
Serbatoio acqua	lt 350
Posti letto	4
Portata persone	10
Categoria di progettazione	B
Costruita da	Cantieri di Sarnico
Viale degli Abruzzi 25, 25031 Capriolo (BS), tel. 030 7461165, fax 030 7461704, www.cantieridisarnico.it , info@cantieridisarnico.it	

RAPPORTO PESO/POTENZA

Il rapporto calcolato è stato ricavato dividendo il dislocamento fornito dal cantiere con la potenza dei motori. I parametri del calcolo sono dunque 11000 kg divisi per la potenza installata, 870 cv.

Spider	12,64	
15	10	5
Alto	Medio	Basso

PRESTAZIONI MISURATE

Condizioni del test	
Velocità del vento reale	5 nodi
Stato del mare	onda corta
Temperatura dell'aria	25 °C
Carburante	lt 300
Equipaggio imbarcato	5 persone
Pulizia carena	buona
Motorizzazione installata	cv 435x2
NOTA: considerare tutti i dati in relazione alle condizioni del test.	

Strumentazioni usate

Geonav 4 Gipsy
RadioShack Sound Level Meter

Giri al minuto/velocità

2500 giri	23,5 nodi
3000 giri	32,0 nodi
3400 giri	38,5 nodi

Consumi dei motori

Giri al min.	litri x ora x motore
2500 giri	40
3000 giri	60
3400 giri	80
Dati approssimati	

Autonomia teorica in ore (con riserva 10%)

2500 giri	11 ore 22'
3000 giri	7 ore 35'
3400 giri	5 ore 41'

RUMOROSITÀ MOTORE

Pozzetto	
2500 giri	82 dbA
3000 giri	84 dbA
3400 giri	85 dbA

PREZZI

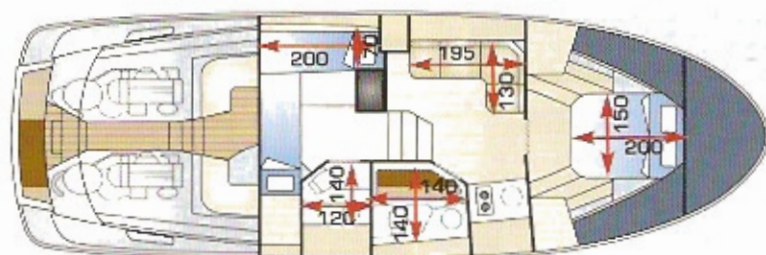
Con sistema IPS 350	€ 375.000,00
Con sistema IPS 400	€ 385.000,00
Con sistema IPS 500	€ 410.000,00
Con sistema IPS 600	€ 440.000,00
Con dotazioni standard, Iva esclusa, franco cantiere.	

DOTAZIONI DI SERIE

Cuscini prendisole - Piattaforma bagno di teak - Vhf - Tridata - Flap - Cassa acque nere - Boiler - Caricabatterie - Verricello, ancora e catena - Aspiratore cucina - Hi-Fi - Binini a movimento elettrico - Tendalino di chiusura a poppa - Scaletta bagno - Apertura elettrica gavoni e hangar tender.

OPTIONAL

Seconda cabina - Aria condizionata - Elica di prua - Scafo e coperta colorati - Generatore - Joystick manovra - Passerella elettroidraulica - Chartplotter - Autopilota - Teak nel pozzetto - Verricello per tonneggio.



I MODELLI DEI CONCORRENTI A CONFRONTO

NOME	LUNG.	LARG.	DISL. (Kg)	CV	MOT.	CANTIERE	PREZZO (€)
Spider	13,40	4,15	11000	435x2	efb	Cantieri di Sarnico	440.000,00
Primatist G 43	13,30	3,99	8500	500x2	eb	Abbate Bruno	436.000,00
Baia One	13,33	4,62	11000	350x2	eb	Baia	350.000,00*
Itama Forby	13,36	3,95	9500	450x2	eb	Itama	435.000,00

NOTE: *prezzo con motori di potenza inferiore. Per ulteriori informazioni consultare la rubrica "Guida all'acquisto".

[segue da pag. 278]

il cui nome evoca fascino e originalità. Al bicolore dello scafo e della coperta, proposto in diversi abbinamenti, si aggiungono elementi d'arredo di varie tinte che mettono in risalto il valore estetico della plancia, del cruscotto, delle tappezzerie, degli accessori.

Spetta comunque all'armatore scegliere la propria barca tra tante proposte.

COSTRUZIONE ★★★★★

Lo scafo è laminato a pieno con resine vinilestere, mentre coperta e murate sono in sandwich di Airex per alleggerire la costruzione. Gli interni sono realizzati con controstampi che semplificano i processi di produzione e accrescono il comfort in termini di isolamento termico e acustico.

IMPIANTISTICA ★★★★★

La lunga esperienza del costruttore è stata puntualmente trasferita anche su questa unità che adotta impianti e criteri di installazione volti a offrire la massima affidabilità.

MOTORIZZAZIONE ★★★★★

La scelta di utilizzare il sistema di propulsione Volvo Penta IPS è parte determinante del progetto. Sono di rilievo le prestazioni offerte anche con una potenza contenuta, la comodità di guida e l'eccellente manovrabilità ottenuta con il nuovo comando joystick che consente persino di traslare lateralmente la barca. La versione base viene proposta con due motori da 260 cavalli, ma la scelta delle potenze arriva sino a 870 cavalli complessivi.

PRESTAZIONI ★★★★★

Lo Spider è uno scafo sicuro e divertente da guidare. L'assetto è costante a qualsiasi velocità e, se le condizioni del mare non lo richiedono, ci si può dimenticare l'uso dei flap. L'ingresso in planata avviene a circa 11 nodi, ma già a partire da 15 si raggiunge un angolo di corsa ideale che consente una perfetta progressione di velocità al crescere del numero di giri motore, segno evidente di un ottimo bilanciamento dello scafo. Con il modello IPS 600 (435 cv per motore) l'andatura di crociera a 3000 giri/minuto è di 32 nodi, mentre la massima velocità misurata in prova è stata di 38,5 nodi, ma in una condizione sfavorevole, con un motore meno brillante dell'altro, a causa di un malfunzionamento. Eccellente la manovrabilità e la silenziosità del sistema IPS.